

# COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE

## (PROVINCIA DI COSENZA)

ADESIONE AL BANDO "PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DI AREE URBANE DEGRADATE"

Committente

### INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE

Progetto

#### Relazione generale

Oggetto Tavola

Progettisti:

Ing. Salvatore Lamirata

Responsabile del procedimento:

Ing. Salvatore Lamirata

Progetto esecutivo

01

Tavola N°

PE

Tipo

A

Lotto

Scala

Novembre 2015

Data

Visti

Si riserva la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o renderlo noto senza autorizzazione

## **INDICE**

1. PREMESSA

2. CONSIDERAZIONI SOCIALI E STATO ATTUALE DEI LUOGHI

3. INTERVENTI PROGRAMMATI ED EFFETTI SOCIALI INDOTTI

## **1. PREMESSA**

Il “miglioramento della qualità del decoro urbano, del tessuto sociale ed ambientale” rappresenta la sfida più importante da accogliere in tutto il territorio calabrese.

Il comune di San Giorgio Albanese, al fine di rispondere alle esigenze di sviluppo di servizi sociali ed educativi, promuovere attività culturali, didattiche e sportive a tutela delle vittime di violenza, ha programmato un intervento di riqualificazione di patrimonio edilizio e di funzionalizzazione e rivitalizzazione di spazi pubblici, attualmente posti in condizioni di degrado, ubicati in C.da Palombara. Tale area è definita come degradata in quando gli indicatori di riferimento: tasso di disoccupazione, occupazione, concentrazione giovanile e degrado edilizio sono peggiori della media nazionale. Per tale area, inoltre, occorre prendere in considerazione altri aspetti, non oggettivamente misurabili, come: «presenza di persistenti fenomeni di devianza e criminalità anche giovanile, ivi compresi quelli relativi a sfruttamento, violenza di genere e abusi sessuali su minori e adulti»; «limitate opportunità culturali, formative e sociali»; «presenza di fenomeni massicci di immigrazione anche irregolare e clandestina»; «presenza di aree compromesse o degradate».

In questo contesto ben si colloca l'intervento previsto che ha obiettivo quello di riqualificare dal punto di vista edilizio, sociale e culturale un'intera area in modo da creare un sistema di spazi d'uso e di relazioni pubbliche che tendono a ridurre i fenomeni di isolamento e marginalizzazione sociale.

Questi ultimi due fenomeni, come ormai è noto, rappresentano i principali elementi frenanti per lo sviluppo della Calabria, condizionando, in maniera univoca, l'economia locale di tutti i paesi della regione.

Conseguenza immediata di ciò è una limitata crescita della popolazione anche in quelle aree, come San Giorgio Albanese, la cui felice ubicazione, il clima, le bellezze naturali avrebbero dovuto favorire un'importante crescita dell'economia e quindi un aumento rilevante della popolazione residente, contrariamente a quello che si sta verificando negli ultimi anni.

## **2. CONSIDERAZIONI SOCIALI E STATO ATTUALE DEI LUOGHI**

San Giorgio Albanese è un comune della Provincia di Cosenza posto sulle colline che anticipano l'altopiano della Sila e che circondano la pianura di Sibari. Da qui si può ammirare uno tra i panorami i più suggestivi della Calabria settentrionale: da una parte le cime della catena montuosa del Pollino, dall'altra il mare Jonio con le sue sconfinite spiagge e poi intorno le colline di terra rossa con vigneti ed uliveti che si perdono a vista d'occhio.

Il paese, di origine albanese, con il suo centro storico conserva una caratteristica architettura delle vie con le case costruite intorno ad un piazzale, cosiddetto *sheshi*. Alcune abitazioni mostrano gli elementi propri dell'architettura arbëreshe, con le cornici imponenti dei portoni dei palazzi nobiliari e le tipiche finestre circolari del sottotetto. Sono poi evidenti le tracce di una cultura contadina che un tempo si esprimeva in forti relazioni familiari: nei fondi dove una volta si tenevano gli animali si notano ancora oggi i tipici fori di apertura usati quando si portavano al pascolo. Nelle viuzze del piccolo borgo si respira un'atmosfera conviviale. La *gjitonia* (letteralmente "il vicinato") è un compilato intreccio di urbanistica e di vita sociale insieme, dove si alternano momenti di socializzazione e di trasmissione di saperi e competenze. I vicini di casa seduti sui gradini delle scale, *tesjeti*, condividono lunghi momenti di vita sociale dedicati allo scambio di chiacchiere e alla realizzazione di preziosi manufatti dell'artigianato locale. Si conversa su tutto, si raccontano aneddoti, storielle del passato, si apprendono le prime nozioni di uncinetto o chiacchierino, si intrecciano cesti o panieri e magari si preparano le conserve per l'inverno.

Al nucleo centrale di origine albanese si sono aggiunti, contestualmente e successivamente nel corso degli anni, altri quartieri (Palombara, Colucci, Pantanello) le cui origini si differenziano dal centro storico e i cui abitanti hanno origine dai limitrofi e più popolosi comuni di Acri e Corigliano Calabro. Attualmente, alcune di queste contrade, risultano più popolose del centro storico.

### **3. INTERVENTI PROGRAMMATI ED EFFETTI SOCIALI INDOTTI**

Il progetto di riqualificazione che l'amministrazione intende realizzare, come già detto, si colloca in Contrada Palombara, attualmente uno dei quartieri più popolosi dell'intero territorio Comunale.

L'obiettivo che orienta l'intera visione strategica di questo programma, è identificabile nel **migliorare la qualità dell'ambiente migliorando la qualità degli spazi urbani**, che si articola in azioni di miglioramento sia dell'arredo urbano che del verde cittadino.

L'intervento prevede:

- **Manutenzione di opere pubbliche comunali e riqualificazione delle aree limitrofe**

Nell'area d'intervento è presente un edificio di proprietà comunale in precedenza adibito scuola materna ed elementare. Attualmente, il manufatto si trova in condizione di degrado e di cattiva manutenzione e necessita di un significativo intervento di ristrutturazione. Tale intervento renderà nuovamente fruibile il manufatto che potrà

essere destinato ad attività di carattere sociale e culturale. Inoltre, il cortile posteriore alla scuola, attualmente inutilizzato, verrà sistemato creando zone di verde destinato al relax, campi da bocce, aree attrezzate a parco giochi.

In aggiunta, Lungo l'intero snodo di contrada Palombara sarà realizzata una pista ciclabile.

Fulcro centrale del progetto è quello di riqualificare l'ex scuola materna ed elementare. Questo si presenta come una preziosa opportunità per la costruzione di uno spazio pubblico di incontro e aggregazione a servizio dei cittadini.

Da un'analisi urbana dei centri attualmente presenti nell'intero comprensorio comunale emerge come gli spazi pubblici della città non si configurino come un sistema centrale bensì come particelle periferiche. Ogni particella ha un carattere distintivo- il polo religioso, il polo del centro storico, il polo scolastico- ma nessuno di questi spazi, proprio a causa della mancata plurifunzionalità, ha saputo configurarsi come un vero riferimento per la vita sociale.

Se a questo si aggiunge, poi, il fatto che l'area interessata da intervento dista circa 6 km dal centro storico del paese, e quindi dalle principali aree ricreative presenti nel comune, si capisce come il nuovo centro civico e sociale che si intende realizzare rappresenta un'irreperibile occasione per appropriarsi di uno spazio che fa della polifunzionalità il presupposto per un posto unico nella zona.

I lavori di riqualificazione dell'edificio, che si sviluppa su due piani, di cui uno seminterrato, prevedono:

1. Realizzazione di un isolamento a cappotto esterno, che consentirà la riduzione delle dispersioni termiche ed un conseguente risparmio energetico ;
2. Sostituzione degli infissi esistenti;
3. Rifacimento manto di copertura;
4. Messa in opera, ex novo, di un impianto termico e di condizionamento realizzato con un sistema a pompa di calore ed un impianto fotovoltaico da installare sul tetto;
5. Realizzazione nuovo sistema idraulico e fognario;
6. Rifacimento servizi igienici ed adeguamento degli stessi alla normativa su portatori di handicap;
7. Messa in opera di nuovi pavimenti realizzati con materiali idonei;
8. Rifacimento intonaco ammalorato sui muri interni;
9. Tinteggiatura delle pareti interne.

I locali così ristrutturati saranno destinati alla creazione di uno spazio protetto dove preadolescenti, adolescenti e giovani, in contatto anche con persone più anziane, potranno sperimentare un percorso di formazione sia umana che manuale, incrementare la propria autostima, valorizzare le proprie attitudini immaginando e costruendo un sano progetto di vita.

In particolare si realizzerà un Centro di Aggregazione Sociale (Centro Polifunzionale) con l'implementazione delle seguenti attività:

- ✓ Ludoteca;
- ✓ Videoteca con libri e DVD anche in diverse lingue
- ✓ Centro di accoglienza
- ✓ Spazio multifunzionale;
- ✓ Laboratori tematici di orientamento al lavoro.

Il recupero urbano dell'area viene ulteriormente completato attraverso la trasformazione del cortile retrostante la scuola in uno spazio pubblico. Questo significa riqualificare un'area oggi alla mercé di erbacce e renderla fruibile ai cittadini del luogo.

I lavori di sistemazione prevedono:

- Realizzazione area giochi attrezzata per bambini;
- Realizzazione di un campo da bocce;
- Messa in opera di verde pubblico attraverso aiuole e alberi ad alto fusto;
- Posizionamento di panchine destinate alla sosta;
- Messa in opera di un sistema di illuminazione pubblica esterna.
- Messa in opera di aree deposito bici.

L'area così attrezzata permetterà lo svolgimento di attività ludico ricreative che sono alla base dei processi di socializzazione.

Volontariamente si è deciso di non prevedere una recinzione dell'area al fine di ottenere un'area verde attrezzata che si il fulcro di una porzione di città che si intende riqualificare, in questa maniera la gente verrà invogliata ad attraversare e sostare in uno spazio gradevole.

Il progetto prevede, infine, la realizzazione di una pista ciclabile che permetteranno il collegamento tra le zone periferiche del quartiere e la zona dell'ex scuola adibita, come da progetto, a centro di aggregazione sociale e culturale.

Tra il tracciato delle piste e la viabilità, sono generalmente presenti filari alberati le cui chiome permettono di ombreggiare i tracciati ciclabili durante la stagione vegetativa e di consentire, in inverno, la permeabilità dei raggi solari.

La lunghezza delle piste ciclabili è di circa 1500 m.

La larghezza minima del percorso è di 1,5 m. La pavimentazione è prevista in conglomerato bituminoso ed andrà realizzata su idoneo piano di posa.

Il progetto così articolato riuscirà a perseguire più di un obiettivo, ovvero:

- ✓ **Sostenere l'attrattività della scuola e l'orientamento formativo** dei giovani in quando, grazie alla presenza degli spazi multifunzionali, i bambini e ragazzi potranno svolgere, in autonomia, i compiti assegnati loro per casa, con la tranquillità di poter essere sostenuti in caso di difficoltà offrendo ambienti ricchi di stimoli positivi (spazi per differenti tipi di gioco, laboratorio creativo, angoli per il riposo, la musica e l'incontro, ecc.); la **videoteca** garantirà la creazione di un luogo di socializzazione e di dibattito, all'interno del quale programmare la visione di filmati in lingua originale per favorire la conoscenza di una lingua straniera;
- ✓ **Sostenere servizi volti a accogliere vittime di violenza** Il centro è un progetto mirato a far entrare in contatto i giovani ed i cittadini con le forze dell'ordine, e tutte le istituzioni che aiuteranno a prevenire la devianza ed il disagio sociale in maniera sistematica e programmata mediante incontri, dibattiti e iniziative comuni;
- ✓ **Sostenere servizi di mediazione culturale volti alla riduzione della marginalità e del disagio anche della popolazione immigrata.** Tutte le attività e servizi offerti nel centro di accoglienza saranno fruibili anche agli immigrati. Ciò permetterà la creazione di un centro di aggregazione multietnica e di scambio interculturale che assume rilievo come punto di riferimento per l'aggregazione delle persone immigrate e dei loro familiari e, come tale, si propone come veicolo efficace per informazioni, attività di orientamento e servizi di accompagnamento rispetto alla corretta fruizione dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione e del lavoro.
- ✓ **Sostenere servizi per le esigenze della famiglia, per la cura dei bambini.** Le attività del centro sostengono le esigenze delle famiglie in quando molte attività sono rivolte soprattutto ai giovani in quando il centro di aggregazione:
  - fornirà ai ragazzi uno spazio neutro e definito, dove poter accrescere la propria consapevolezza, e costruire occasioni per pensare e rielaborare ciò che accade dentro e attorno a loro.
  - favorirà e supporterà i ragazzi alla formazione e al mantenimento di gruppi amicali;
  - favorirà l'integrazione di ragazzi maggiormente svantaggiati rispetto ad altri,
  - Garantirà una partecipazione sociale in quando stimolerà i ragazzi ad una cittadinanza attiva;

- Garantirà una crescita personale attraverso la valorizzazione delle potenzialità positive di ognuno, per restituire a ciascuno le proprie competenze per la risoluzione di problemi ed il rafforzamento della competenza assertiva per mettere in grado i giovani di resistere, in futuro, alle pressioni sociali che li porterebbero verso i comportamenti di abuso;
- Consentirà ai ragazzi di socializzare offrendo contesti di comunicazione diversa tra mondo degli adulti e quello degli adolescenti; contesti caratterizzati dall'ascolto, dal riconoscimento della soggettività e del protagonismo delle persone, suscitando nei ragazzi il desiderio di comunicare ad altri le proprie emozioni
- **Sostenere lo stimolo e la nascita di nuove attività imprenditoriali e giovanili.**  
All'interno del centro saranno periodicamente organizzati dei laboratori tematici di orientamento al lavoro.

L'obiettivo quindi è quello di utilizzare la dimensione del "laboratorio" come luogo in grado di stimolare, attraverso esperti facilitatori, la contaminazione di esperienze positive, lo scambio e la generazione di idee creative finalizzate a progettare "nuove attività imprenditoriali" che daranno un input positivo al tessuto imprenditoriale locale.

Le scelte tecniche progettuali e dei materiali fatte per quanto concerne i lavori di ristrutturazione dell'edificio garantiranno la salubrità dell'abitare, oltre che a ridurre al minimo le dispersioni termiche. Inoltre, alcune scelte progettuali permetteranno di ridurre i consumi, in particolare:

1. Si installerà un impianto fotovoltaico da 10 Kw, in regime di scambio;
2. Si realizzerà un impianto di riscaldamento/raffreddamento a pompa di calore che garantirà una elevata efficienza energetica;
3. I corpi illuminanti utilizzati nell'edificio saranno a LED;
4. Saranno applicati riduttori di flusso ai rubinetti per ridurre gli sprechi d'acqua;
5. Saranno attuati interventi adeguati alle normative sul risparmio energetico e per consentire l'isolamento termico ed acustico dei locali